



Sindacato Unitario Lavoratori – Comparto Trasporti

Segreteria di Roma e del Lazio

Ufficio Stampa

Via L'Aquila, 29 Pal. 3 Int. 2 - 00176 Roma Tel. 06/4882600/660 Fax 06/4882679

www.sindacatosul.it Email: comunicazione@sindacatosul.it Pec: sindacatosul@pec.it

Roma, 24 Marzo 2017

Comunicato Stampa

Cotral, SULCT: “Dall’Azienda interpretazione distorte delle normative”

La Segreteria Regionale SULCT rendo noto di aver attivato le procedure di raffreddamento e conciliazione, ai sensi della Legge 146/90 e successive modificazioni, in quanto ritiene inappropriate le decisioni prese dall’Azienda in materia di saturazione orario di lavoro, trasferimenti, anticorruzione, incompatibilità, Relazioni Industriali e Legge 104, contenute negli Ordini di Servizio n. 50, n. 31, n.32 e n. 33.

“La Cotral continua a produrre, in modo unilaterale ed inadatto, Ordini di Servizio che stridono con gli accordi vigenti e, addirittura, con il Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri, forzando l’interpretazione di norme di legge e citando piano anticorruzione e codice etico”. Così in una nota il Segretario Regionale del SULCT **Renzo Coppini**. “Questo atteggiamento”, spiega, “sta minando pesantemente la serenità dei Lavoratori, e si ripercuote, come abbiamo più volte sottolineato, sulla qualità del servizio e sull’utenza. Davanti a queste continue provocazioni, e comportamenti vessatori, non possiamo fare altro che reagire con decisione, a tutela dei Diritti del personale. Abbiamo attivato le procedure di raffreddamento e chiesto l’immediata sospensione di tutti quei provvedimenti”.

“Le forzature che stanno mettendo in essere”, continua il Segretario, “sono macroscopiche. È inconcepibile, e grave, che si applichino le normative anticorruzione e trasparenze a figure professionali (Addetti all’Esercizio e Capo Operatori) che non hanno alcuna attinenza sulle forniture e sugli appalti, di diretta competenza, invece, dei livelli aziendali apicali, dirigenti e quadri. È altrettanto grave le limitazioni che vogliono imporre sulla variazione della programmazione della legge 104 che, di fatto, condizionano drammaticamente l’assistenza ai famigliari provati dalle gravi malattie o disabilità”.

“Oltre alla procedure di raffreddamento”, conclude Coppini, “la nostra Segreteria ha già dato mandato ai propri legali per verificare eventuali abusi”.XXX